



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente ad oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare l’art. 25 bis che dispone l’introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi ed i criteri per la loro individuazione;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” e il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023 di “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato articolo 25 bis della legge 196/2009, dispone la decorrenza del 1° gennaio 2017, quale data di avvio della sperimentazione della suddivisione dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;

- VISTA la circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato fornisce indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'articolo 34 della legge 196/2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 93/2016 e dal decreto legislativo n. 29/2018;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 208, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 con visto n. 926, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024;
- VISTO il decreto dipartimentale n. 2621 del 25 ottobre 2024, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2024;
- CONSIDERATO che è necessario effettuare per l'anno scolastico 2024/2025 la programmazione delle attività scolastiche per l'avviamento alla pratica sportiva presso le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- CONSIDERATO per l'effetto, di dover procedere all'assegnazione agli Uffici scolastici regionali, a valere sull'E.F. 2024, delle risorse destinate a supportare le azioni volte all'avvio delle attività sportive territoriali;
- RITENUTO di ricorrere alla procedura di spesa delineata dall'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 secondo cui *“Le Amministrazioni centrali provvedono a ripartire, in tutto o in parte, le somme stanziare sui singoli capitoli di spesa tra i propri Uffici periferici per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamento, nonché per l'espletamento delle attività ad essi decentrate dagli Uffici centrali”*;
- RITENUTO di adottare, in coerenza con la pregressa progettualità e con le precedenti annualità, il



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

sistema di criteri di ripartizione delle risorse che prevede, per ciascun Ufficio scolastico regionale, l'individuazione di una quota fissa di pari misura e, per la parte residua, di una quota di misura pari all'ottanta per cento da assegnare sulla base dei dati della popolazione scolastica riferiti all'A.S. 2024/2025 e, di una quota di misura pari al venti per cento, da assegnare sulla base degli esiti del monitoraggio delle adesioni alle attività di avviamento alla pratica sportiva riferiti all'A.S. 2023/2024;

CONSIDERATO che la citata legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha previsto per l'E.F. 2024, l'assegnazione finanziaria in termini di competenza e cassa sul capitolo 2331, p.g. 5 denominato *“spese per il funzionamento e l'adattamento di palestre e impianti ginnico-sportivi scolastici. mostre, convegni, viaggi”* del bilancio di questo Ministero, di risorse pari ad euro 3.780.202,00;

CONSIDERATO che l'attuale disponibilità finanziaria in termini di competenza e cassa sul cap. 2331, p.g. 5, del bilancio di questo Ministero, ammonta ad euro 1.720.144,34;

RITENUTO pertanto, di procedere secondo i criteri sopra enunciati, all'assegnazione agli Uffici scolastici regionali delle risorse pari ad euro 1.720.044,34 (unmilionesettecentoventimilaquarantaquattro/34);

DECRETA

Articolo 1

Al fine di consentire nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado le attività connesse all'avviamento alla pratica sportiva per l'A.S. 2024/2025, come citate in premessa, è disposta, ai sensi dell'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'assegnazione agli Uffici scolastici regionali delle risorse finanziarie in termini di competenza e cassa per la somma complessiva di € 1.720.044,34 (unmilionesettecentoventimilaquarantaquattro/34), a valere sull'E.F. 2024, a carico del Cap. 2331, p.g. 5, come di seguito riportato:



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

REGIONE	QUOTA FISSA	80% Popolazione Scolastica	20% Monitoraggio Adesioni alla pratica sportiva as 2023/2024	%	Totale per USR A.F.2024
Abruzzo	€ 30.000,00	€ 21.467,18	€ 8.690,66	3,50	€ 60.157,84
Basilicata	€ 30.000,00	€ 9.003,43	€ 1.575,09	2,36	€ 40.578,52
Calabria	€ 30.000,00	€ 33.444,22	€ 4.963,73	3,98	€ 68.407,95
Campania	€ 30.000,00	€ 105.152,66	€ 10.538,68	8,47	€ 145.691,34
Emilia-Romagna	€ 30.000,00	€ 70.871,79	€ 22.786,05	7,19	€ 123.657,84
Friuli V.G.	€ 30.000,00	€ 17.743,40	€ 8.018,39	3,24	€ 55.761,79
Lazio	€ 30.000,00	€ 91.290,11	€ 19.436,19	8,18	€ 140.726,30
Liguria	€ 30.000,00	€ 21.760,79	€ 6.357,83	3,38	€ 58.118,62
Lombardia	€ 30.000,00	€ 149.050,07	€ 41.656,99	12,83	€ 220.707,06
Marche	€ 30.000,00	€ 25.926,99	€ 6.247,94	3,61	€ 62.174,93
Molise	€ 30.000,00	€ 4.496,11	€ 2.569,85	2,15	€ 37.065,96
Piemonte	€ 30.000,00	€ 65.916,05	€ 15.401,15	6,47	€ 111.317,20
Puglia	€ 30.000,00	€ 69.002,83	€ 19.257,35	6,88	€ 118.260,18
Sardegna	€ 30.000,00	€ 23.577,04	€ 9.569,78	3,67	€ 63.146,82
Sicilia	€ 30.000,00	€ 88.167,04	€ 15.702,80	7,78	€ 133.869,84
Toscana	€ 30.000,00	€ 59.395,23	€ 15.735,12	6,11	€ 105.130,35
Umbria	€ 30.000,00	€ 14.459,51	€ 2.962,01	2,76	€ 47.421,52
Veneto	€ 30.000,00	€ 73.311,02	€ 24.539,26	7,43	€ 127.850,28
totali	€ 540.000,00	€ 944.035,47	€ 236.008,87	100,00	€ 1.720.044,34

Articolo 2

1) Ai fini della realizzazione delle attività, i Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e i Dirigenti preposti, qualora ne ravvisino la necessità, potranno avvalersi del supporto delle Istituzioni scolastiche da individuarsi secondo criteri di pubblicità, trasparenza e selettività, provvedendo, in tal caso, all'erogazione delle relative risorse, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 34-*quater* della legge 196/2009.

2) A conclusione delle attività svolte per l'A.S. 2024/25 gli Uffici scolastici regionali trasmetteranno a questa Direzione generale una dettagliata relazione finale sulle azioni realizzate, corredata da relativa scheda finanziaria, al fine di consentire alla scrivente Direzione la realizzazione del monitoraggio in ordine alle attività svolte e alle risorse impiegate.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

3) Il presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, in materia di obblighi di pubblicazione, sarà pubblicato, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone